DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 92 / POST. Genova, 7 Dicembre 1946

23509/4 TASSAZIONE CORRISPONDENZE INSUFFICIENTEMENTE AFFRANCATE - Si Ripeto no vive raccomandazioni perché sia curata al massimo grado la tassazione delle corrispondenze in partenza e in arrivo, avvertendo che saranno presi seri provvedimenti a carico degli uffici, che dal controllo del consumo di segnatasse o da regolamentari prove di carico dovessero risultare poco diligenti o addirittura inadempienti nel curare la tassazione delle corrispondenze insufficientemente affrancate.

72082/3/I20 - RACCOMANDATA UFFICIOSA N° 384 SPEDITA IL I6 - 4 - I946 DAL COMANDO 88 REGGIMENTO FANTERIA AL COMANDO CARABINIERI DI PIAGGINE (SALERNO) Si invitano gli uffici ad effettuare ricerche della raccomandata distinta in oggetto (contenente oggetti personali di un Fante deceduto) e qualora venga rintracciata a rispedirla alla Direzione di Vicenza, informandone questa Direzione (3° Reparto).

72082 /3 / I20 - RACCOMANDATA N° 5257 DA GENOVA PER ROMA DEL 4/4/I945 SPEDITA DALLA SEZIONE DI TESORERIA PROVINCIALE DI GENOVA AL MINISTERO FINANZE RAGIONERIA CENTRALE S.S. PER LA MARINA MINISTERO - FF.AA.P.C. 873 - Si invitano gli uffici ad accertare se la raccomandata indicata in oggetto (contenente la quietanza di versamento N° I267 del 28/I2/I944 di L. 82I - 294 a favore ente ricuperi Tolone,) sia eventualmente giacente ed a provvedere - nell'affermativa - alla rispedizione della raccomandata stessa o relativo contenuto a questa Direzione (3° Reparto).

7I769/3/I05 - CARICO SCARICO PACCHI DAI SERVIZI FERROVIARII - Allo scopo di evitare spede durante le prossime feste natalizie eccessivi ritardi ai servizi ferroviarii si invitano i titolari degli uffici a ripartire i pacchi da inoltrare a Genova Ferrovia tra i varii servizi postali viaggianti in transito curando che le operazioni di carico e scarico dei pacchi, pur osservando le disposizioni regolamentari, siano effettuate con la massima possibile sollecitudine.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 54 / TEL. Genova, 7 Dicembre I946

20850/3/237 - TELEGRAMMI PER LA POLONIA - Nei telegrammi arrivati ordinari e lettera per la Polonia è ora ammesso l'uso di tutte le lingue consentite nella corrispondenza telegrafica internazionale nonché il linguaggio segreto a condizione però che il codice adoperato sia presentato dai destinatari agli uffici polacchi di destinazione. Nei telegrammi di stampa per la Polonia è ammesso l'uso delle lingue seguenti: Italiano, Francese, Inglese, Polacco, Russo , Cecotedesco, Bianco Russo, Ruteno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

A TUTTI UFFICI TELEGRAFICI =

C CIRCOLARE N° 93 / POST. = Genova, 11 Dicembre 1946 -

71023/2/71 - BORSE DI STUDIO - Si trascrive quì di seguito per norma di quanti possano avervi interesse la circolare dell' Istituto di Assistenza e Previdenza per il personale delle ricevitorie p. t. sedente in Roma presso il Ministero delle Poste e Telegrafi, relativa al concorso per la assegnazione di "borse di studio" agli orfani di ricevitori o gerenti postali o telegrafici o di agenti rurali con preghiera di dare alla stessa la maggiore diffusione possibile:

"Gli orfani di Ricevitori o Gerenti Postali e Telegrafici e di agenti rurali che, in base alle disposizioni della Legge costitutiva di questo Istituto (n° 1408 del 18/X/1942 - Capo 1° - art. 2° - lett. "b") hanno titolo per il godimento della assistenza scolastica a cui, in virtù della predetta legge, questo Istituto stesso è preposto, possono concorrere all' assegnazione di una "borsa di studio" per l' anno scolastico 1946-47. Anno facoltà di concorrere alla assegnazione delle borse di studio, gli orfani di ambo i sessi in possesso dei requisiti sopra citati e che :

a) - frequentino i corsi elementari, quelli Medi inferiori o Superiori, quelli industriali, di avviamento professionale ecc., presso una Scuola Pubblica o Pareggiata;

b) - alla fine dell' ultimo anno scolastico, abbiano conseguita la promozione alla classe superiore. Per concorrere alla assegnazione di una "borsa di studio", ciascun aspirante dovrà produrre entro e non oltre il 31 gennaio 1947 p. v. la seguente documentazione:

1) Domanda - 2) Atto di nascita del concorrente - 3) Certificato di morte del genitore - 4) Certificato della competente Direzione Provinciale delle Poste dal quale risulti che il genitore defunto era effettivamente ricevitore o gerente postale o telegrafico oppure agente rurale, e che lo stesso è morto in attività di servizio.

5) - Stato di famiglia vistato dall' Ufficio delle Imposte e del Catasto, dal quale risultino: ~~della~~ il numero - la data di nascita - lo stato civile - la professione di ciascun componente.

6) - Copia dell' atto di nomina a tutore, nel caso che il concorrente sia orfano di entrambi i genitori.

7) - Certificato scolastico rilasciato da una Scuola pubblica o pareggiata, attestante il risultato conseguito dal concorrente negli esami del precedente anno scolastico, ed i voti riportati in ciascuna materia.

8) - Certificato comprovante che il concorrente è regolarmente iscritto per l' anno scolastico 1946-47 presso una Scuola pubblica o pareggiata e che frequenta regolarmente detta Scuola.

Tutti i precitati documenti, fatta eccezione di quello di cui al n° 6, potranno essere prodotti in carta libera. A ciascun concorrente verrà partecipato l' esito della propria domanda. La "borsa di studio" ha valore per il solo anno scolastico 1946-47 al termine del quale la "borsa" stessa verrà posta nuovamente a concorso".=

72298/3/136 - Per consue cautele informasi che per ragioni belliche uffi= cio p.t. Tornella (Grosseto) ha smarrito o distrutto seguenti moduli soggetti controllo: VS Mod.I a da nr.35 a nr.100. Modello I b - da nr.19 a nr. 50. Mod. I e bollettario intiero. Modello A da nr. 555 a nr.600. Mod. D I da nr. 6 a nr.50. Mod. nr.2 da nr.19 a nr.25 e un bollettario intiero. Modello I nr.4 nr. 9. Mod. n nr. 35. Mod. T 2 da nr.44 a nr.50. Bollettario ch. n.9 da nr.44 a nr.100 e un bollettario intiero. Mod.257 da nr.49 a nr.50. Buoni postali fruttiferi serie F da lire 100 dal nr.7 al nr.20. Da lire 500 dal nr. 3 al nr.20. Da lire 1000 dal nr.10 al nr. 40 e da lire 5.000 dal nr.6 al nr.10.=

./. ./. ./.

72216/2/71 - COMPENSO PER SPESE DI RISCALDAMENTO ALLE RICEVITORIE IN ZONE COLLINOSE O MONTANE - URGENTE - Per l' inverno 1946-47, in seguito a disposizioni del Ministero, verrà quanto prima corrisposto anche un compenso nella spesa per riscaldamento soltanto ai ricevitori e gerenti di uffici che si trovano in zone particolarmente fredde, umide ed esposte maggiormente ai rigori dell' inverno. La modesta disponibilità dei fondi, e i criteri di rigorosa economia cui l' Amministrazione deve ispirarsi, comporta che il compenso di cui trattasi, per essere veramente di qualche entità, venga corrisposto esclusivamente a coloro che gestiscono uffici in zona collinosa o montana e cioè ad oltre 200 metri d' altimetria. In relazione al suesposto criterio si è pertanto proposto al Ministero di corrispondere il compenso alle ricevitorie sotto elencate, determinandone l' entità in base ai seguenti elementi: ricevitorie di 1^ classe in zone comprese fra i 201 e gli 800 metri di altimetria Kg. 10 giornalieri di combustibile a L. 700 al quintale- ore di riscaldamento compreso servizio interno - per mesi 3; per le ricevitorie oltre gli 800 metri - mesi di riscaldamento 4; ricevitorie di 2^ classe ore di riscaldamento 8 compreso il serfizio interno; per il rimanente come per quelle di 1^ classe; ricevitorie di 3^ classe ore X di riscaldamento compreso il servizio interno 6; per il rimanente come per quelle di 1^ classe. Le ricevitorie prese in considerazione sono le sottoelencate ed i Sigg. Ricevitori e Gerenti interessati, potranno, non oltre il 18 corrente, in riferimento alla presente, produrre domanda di compenso nella spesa di cui trattasi. ECCO L' ELENCO DELLE RICEVITORIE: Provincia di Savona = Arnasco, Alpicella, Altare, Brovida, Bormida, Bardineto, Cadibona, Casanova Lerrone, Cairo Montenotte, Castelvecchio R.B., Carcare, Calizzano, Caragna, Cengio, Dego Erli, Sorra, Giusvalla, Giova, Magliolo, Mioglia, Millesimo, Mallare, Melogno, Murialdo, Nasino, Olba, Osiglia, Pogli d'Ortovero, Palo, Pontinvrea, Priosa, Piampaludo, Piana Crixia, Rialto, Rocchetta Cairo, S.Bernardo, Santuario Savona, S.Giuseppe, S.Martino Stella, S.Giustina, Sassello, Stella, Urbe, Vellego, Vara, Zuccarello.= Provincia di Genova = Alpepiana, Amborzasco, Bertigaro, Bargagli, Bargone, Brizzolare, Busalla, Castiglione Chiav., Celesia, Canepa, Cogorno, Calvari, Campoligure, Casella, Canale, Crocefieschi, Cabanne, Carsia Casanova Rovegno, Casoni, Davagna, Favale Malvaro, Fontanarossa, Fontanigorda, Giovi, Torreto, Isoverde, Isolona, Lorsica, Lumarco, Laccio, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Masone, Meco, Montoggio, Moranego, Montebruno, Neirone, Ognio, Ponte di Savignone, Passo del Bocco, Pontetrebbia, Propata, Rossiglione, Ruta, Ronco Scrivia, Rocca-tagliata, Rezzoaglio, Rovegno, S.Lorenzo della Costa, S.Rocco, Sciarborasca, Santuario Guardia, Sarissola, Serra Riccò, Sant'Olcese, Savignone, Scoffera, S.Stefano d'Aveto, Tribogna, Tiglieto, Torriglia, Uscio, Val Brevenna, Velva, Vobbia.=

72230/3/116 - CARTOLINE DI PROPAGANDA PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE - Con riferimento alla precedenti circolari avvertesi che fino alla data di chiusura delle sottoscrizioni del Prestito della Ricostruzione hanno corso con tariffa ridotta anche le cartoline di propaganda di tipi diversi da quelli comunicati in precedenza.=

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda).

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 94 POST. Genova, I4 Dicembre I946

73072/2/7I - SPESE RISCALDAMENTO INVERNO I946 - 47 - 722I6/2/7I - A chiarimento della circolare 93 - Post dell' II C.M. avvertesi che questa Direzione ha proposto al Ministero il compenso in oggetto soltanto per le Ricevitorie nella detta circolare elencate .- Il compenso propsto é dei due quinti della stessa che risulta dal seguente calcolo, tenuto conto della Classe ed altimetria dell'ufficio.- L'importo é stato arrotondato per eccesso.- Pre gli uffici di Campoligure e Giusvalla per comprovati motivi 2/5 sono stati maggiorati di 2/IO.- Poiché le determinazioni sono di competenza del Ministero, la presente e la precedente circolare 93/POST. hanno soltanto valore informativo di invito servono a produrre le domande.
Qui si riportano i dati pel calcolo del compenso:

Ricev. al di sotto degli - 800 metri -

Kg. IO giornalieri di combustibile per mesi 3, L. 2520 arrotondate a L. 2600
700x 9 - L. 6300 ; 2/5 di 6.300
I^ classe; 9 ore di servizio compreso quello interno;
$\frac{2520}{9}$ x L. 2240 arrotondate a L. 2300

2^ classe - 8 ore di servizio id.id;

$\frac{2520}{9}$ x 6 L. I680 arrotondate a ". I700

3^ classe; 6 ore di servizio id. id;

Ricevt. al di sopra degli 800 metri -

Kg. IO giornalieri di combustibile per mesi quattro.

700 X I2 = L. 8.400 - 2/5 di 8400 = L. 3360 arrotondate a L. 3400.
(I^ classe 9 ore di servizio compreso l'interno)

$\frac{3360}{9}$ X 8 = L. 2984 arrotondate a L. 3000 (2^ classe otto ore di servizio compreso l'interno)

$\frac{3360}{9}$ X 6 = L. 2238 - arrotondate a L. 2300 (3^ classe 6 ore di servizio compreso l'interno)

73074/2/5I - QUOTA ASSICURATIVA MESE DICEMBRE I946 - 44766/2/5I - Quote assicurative mese Dicembre I946 - SI rammenta che per il corrente mese di Dicembre l'importo dei versamenti assicurativi dev'essere pari a N° 6 marche (quote I e I/2), analogamente a quanto effettuato nello scorso Giugno, allo scopo di raggiungere i 52 contributi annuali.- Per quanto riguarda i Gerenti delle Ricevitorie (Cat. B) e gli impiegati avventizi e diurnisti (Cat. P. e P bis) la quota mensile rimane immutata in quanto il contributo viene pagato con una sola marcha assicurativa.- Il versamento mensile dei Mod. I5I/AP. deve effettuarsi sempre entro l'ultimo giorno del mese.- Si raccomanda la massima precisione e puntualità.

./.

72520/2/46 - BUONI TESORO 5% 1950 - La Tesoreria Provinciale segnala che sono tuttora numerose le ricevute provvisorie Mod. 2 B. Q. rilasciate da oltre un anno, a fronte delle quali gli aventi diritto non hanno curato il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi. Quantunque le dette ricevute, per il fatto della loro circolabilità, possono trovarsi ora impossesso di persone diverse da quelle dei sottoscrittori originari, si rinnova tuttavia l'invito di voler spiegare il Massimo interessamento verso coloro ai quali le ricevute stesse furono a suo tempo rilasciate, perché provvedano al ritiro dei titoli definitivi senza ulteriore indugio, regolando i loro rapporti con gli eventuali detentori delle relative ricevute. S'intende che i ripetuti titoli definitivi potranno essere poi utilizzati in sottoscrizione del Prestito della Ricostruzione e in tal senso sarà opportuno che venga svolta la più viva opera di propaganda.

72739/3/II6 - PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE - La chiusura delle sottoscrizioni al Prestito della Ricostruzione verrà prorogata e pertanto dovranno continuare fino al nuovo termine le bollature pubblicitarie nonché la concessione a tariffa ridotta per le cartoline di propaganda.

7I976/3/II6 - RILIEVI SUL SERVIZIO DELLE CORRISPONDENZE - E' stato rilevato che molti uffici adoperano francobolli speciali aerei per l'affrancatura di corrispondenze non aeree, ingenerando confusione ed inevitabili errori a danno delle corrispondenze stesse. Sulle corrispondenze espresso ed aeree affrancate con francobolli ordinari non viene applicato da parte degli uffici d'impostazione il prescritto modello 24. E' sempre notevolmente alta la percentuale dei francobolli non o imperfettamente obliterati - L'apposizione del segno di tassa sulle corrispondenze presenta ancora deficienze da parte di molti uffici, specie di quelli Principali e di Ferrovia.-
Molte stampe periodiche spedite direttamente dagli Editori vengono indebitamente trattate come stampe spedite di seconda mano e come tali tolte di corso e rinviate ai mittenti. Anche le norme contenute nell'articolo 587 dell'Istruzione sul servizio delle corrispondenze, relative alla formazione dei dispacci speciali sono generalmente trascurate, specie per quel che riguarda la legatura degli oggetti, il doppio involucro ed il cartellino gommato.
Continua ad essere insufficientemente affrancata la corrispondenza spedita dai Comuni diretta ad Enti con i quali non possono corrispondere a metà tariffa . Arriguardo gli uffici dovranno rendere edotti i Comuni in questione, che ha corso con metà tariffa soltanto il carteggio Ufficiale, regolarmente contrassegnato col bollo ovale, scambiato fra i Sindaci e quello degli stessi diretto agli Uffici Statali le cui spese siano a carico dell'Erario.
Questo carteggio essendo obbligatoria la francatura, se non sia regolarmente francato, non deve avere corso e deve essere restituito ai mittenti.-
Nel richiamare l'attenzione degli uffici dipendenti sulle irregolarità sopra indicate si fa presente che d'ora innanzi saranno adottati severi provvedimenti disciplinari a carico degli uffici manchevoli.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 95 / POST. Genova, I7 Dicembre I946

73426/2/46/2. - PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE - Il Prestito della Ricostruzione, nell'ambito del personale dipendente da questa Direzione, ebbe in queste prime settimane l'esito più lusinghiero. Le sottoscrizioni raccolte tra gli appartenenti di Genova e Provincia alla famiglia Postelegrafica hanno superato i quattro milioni di lire, di cui circa uno in contanti.
I Postelegrafici hanno, dunque, ancora una volta, e nonostante le loro limitate risorse, dato prova tangibile del loro disciplinato civismo e del loro interesse al bene comune e alla rinascita del Paese. Questa Direzione nel prenderne atto con viva soddisfazione, e mentretributa un sentito elogio al personale dipendente, lo esorta a perseverare con ogni alacrità nell'opera di propaganda e di persuasione e alla sottoscrizione diretta.
Quelli che ancora non hanno sottoscritto non manchino all'appello, gli impiegati a contatto col pubblico agevolino le sottoscrizioni e le incoraggino; tutti si adoperino con interesse perché le prossime settimane siano più feconde di quelle trascorse. La proroga accordata dal Ministero del Tesoro sia di sprone ai ritardatari.
Particolare raccomandazione si rivolge ai Ricevitori delle Provincie, specie a quelli di campagna dove i contadini, che più hanno profittato delle contingenze attuali, non hanno tutti risposto all'appello. Bisogna illustrare loro i benefici del Prestito, e persuaderli che il danaro che non sarà sottoscritto, ora, al riparo da ogni imposta presente e futura, dovrà essere presto presentato al cambio della moneta, con le conseguenze fiscali che l'accompagnano.
Questa Direzione conta su una intensificata alacrità del personale, perché Genova possa figurare all'avanguardia fra le Direzioni della Repubblica.

726I2/4/336 - SOCCORSI GIORNALIERI MILITARI - La Prefettura comunica che col 3I Dicembre I946 termina il periodo di validità dei ruoli (mod 6)dei soccorsi militari in base ai quali vengono attualmente effettuati i pagamenti da parte degli uffici Postali. I Comuni sono stati interessati ad operare una accurata revisione delle partite tuttora accese ed a formare un nuovo ruolo, valido per il I947, che trasmetteranno anche agli uffici Postali entro il IO gennaio I947.
Gli uffici Postali quindi effettueranno i pagamenti per la I^ quindicina di gennaio I947 soltanto in base ai nuovi ruoli datati I947 e recanti l'annotazione " IL PRESENTE RUOLO ANNULLA I PRECEDENTI " Con l'occasione si rammenta che in caso di variazioni della partita, sia nei riguardi dell'importo che delle persone ammesse al beneficio, é prescritto che sia annulata la partita precedente ed accesa nuova partita facendo uso del prescritto mod.

7292I/4/336 - PAGAMENTO ASSEGNI DI PRIGIONIA PER CONTO DELLA MARINA -

Il Ministero della Marina ha disposto che a decorrere dal mese di gennaio I947 i pagamenti a favore delle famiglie dei militari deceduti, dispersi o prigionieri siano effettuati direttamente dall'Ufficio ASSEGNI FAMIGLIE MARINA di La Spezia mediante assegni di C/C Postale . Pertanto si invitano gli uffici Postali a pagare gli assegni di cui trattasi solo a tutto dicembre I946 sopprendendo dal I^ Gennaio I947 ogni ulteriore pagamento a tale data il servizio affidato agli uffici Postali si intende cessato. Gli uffici stessi dovranno restituire appena possibile con urgenza al predetto ufficio assegni famiglie di La Spezia i ruoli degli amministrati i loro possesso.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda).

= A TUTTI GLI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEITELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 96 / POST. Genova, I7 Dicembre I946

72084/3/I39 - EMISSIONE BUONI POSTALI FRUTTIFERI - Il Superiore Ministero rileva che nonostante i ripetuti richiami fatti, continua a pervenirgli giornalmente una considerevole quantità di cedole di buoni emessi, prive della data a penna o del bollo a calendario o von questo discordante dalla data a mano o intestato in modo assolutamente illegibile ed incompleto o con formule non ammesse dalle disposizioni vigenti in materia.

Per quanto concerne l'intestazione le irregolarità che ricorrono con maggiore fraquenza, oltre quella della inintellegibilità, sono le seguenti:

I°) Omessa indicazione della paternità dell'intestatario o del rappresentante. La paternità del rappresentante deve essere indicata anche quando la rappresentanza é rivestita dal padre o dalla madre;

2°) Omessa indicazione nominativa o impersonale del rappresentante nel caso di buoni a favore di Enti;

3°) Aggiunta al nome di persone fisiche della rappresentanza di due o più nominativi. La rappresentanza di persone fisiche non può essere rivestita che da una sola persona. La rappresentanza di due nominativi é consentita soltanto per i buoni a favore di Enti non legalmente costituiti.

4°) Aggiunta della formula " con pari facoltà di rimborsare " al nome del rappresentante. La perdetta clausola é ammessa soltanto per i buoni a favore di due o più persone.

5°) Indebita abbreviazione dai nomi " Giovan Battista " Francesco Paolo"Paolo Antonio " e di altri del genere.Il nome dell'intestatrio o del rappresentante deve essere sempre ki trascritto per esteso.

Nei casi sopra ricordati il Ministero é costretto a rescindere in assicurazione le cedole di controllo alla compètente Ragioneria Provinciale dandole l'incarico di restituirli all'Ufficio di Emissione perché le regolarizzi indipendentemente dai titoli se ciò sia possibile, o perché ritiri e annulli i corrispondenti buoni e li sostituisca con altri intestati regolarmente.

Tutto ciò incide notevolmente sull'andamento generale del servizio e costituisce un onere di spesa non indifferente sia per i numerosi e lunghi carteggi che le derivano sia per l'inutile consumo di moduli, sia per l'impiego delle numerose assicurate necessarie per l'invio dei documenti.

E' quindi assolutamente necessario provvedere con qualsiasi mezzo alla pronta rimozione del gravissimo inconveniente.

Si richiamano pertanto i dipendenti uffici all'obligo tassativo di scritturare i modo chiaro le tre parti del buono uniformandosi scrupolosamente per l'intestazione alla precise norme contenute nel cap. 4° dell'Istruzione Risparmi applicabile ai Buoni P.F. per effetto dell'articolo I della relativa Istruzione.

Si avverte che in caso di ulteriori inadempiemze saranno inflitte severissime punizioni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Bagda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

-- DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI - GENOVA

CIRCOLARE N° 98/POST. -

Genova, 21 Dicembre 1946-

IL DIRETTORE PROVINCIALE, GRATO A QUANTI, NELL' IMMINENZA DEL NATALE E DEL CAPODANNO, HANNO VOLUTO E VORRANNO PRESENTARGLI GRADITO OMAGGIO DI AUGURI, FORMULA INDISTINTAMENTE PER TUTTO IL DIPENDENTE PERSONALE E PER LE RISPETTIVE FAMIGLIE L' AUGURIO DI B U O N N A T A L E E N U O V O A N N O F E L I C E.-

CONSAPEVOLE E GRATO DELL' OPERA EFFICACE CHE, NEGLI UFFICI E NELLE RICEVITORIE, IL PERSONALE, DAL PIU' UMILE AL PIU' ELEVATO IN GRADO, HA SVOLTO DURANTE L' ANNO CHE MUORE CON SPIRITO DI ABNEGAZIONE E CON CIVICA COMPRENSIONE DELLE PREMETTI NECESSITA', SI AUGURA E SI FA CERTO CHE QUESTA OPERA ALTAMENTE MERITORIA SARA' CONTINUATA ED INTENSIFICATA NEL NUOVO ANNO AL FINE DI CONSEGUIRE ED ASSICURARE IL COMPLETO RIASSETTO DEI NOSTRI SERVIZI, CHE VOGLIONO ESSERE E SONO SIMBOLO ED ESPRESSIONE DEL RITORNO ALLA NORMALITA' DELLA VITA DEL PAESE.-

41528/3/120 - RILIEVI PER INSUFFICIENZA DI FRANCATURA DI RACCOMANDATE E DI ASSICURATE - Si richiamano nuovamente gli Uffici a francare con esattezza le corrispondenze raccomandate ed assicurate accettate, facendo presente che, come disposto dalle norme emanate con il paragrafo 162 del Bollettino N° 13 (parte 3^) del 1° maggio corrente anno, per ogni rilievo modello 41, inerente ad irregolarità nella francatura delle dette corrispondenze, verrà inflitta all' Ufficio manchevole un' ammenda pari alla metà della francatura riscontrata mancante.- Si fa nel contempo obbligo, agli Uffici ai quali vengono inviati, da questa Direzione, mod. 41 pel rimborso di francatura, di restituire i modelli stessi con i francobolli non obliterati richiesti, a giro di posta, in assicurata d' ufficio a questa Direzione (3° Reparto).- Si ricorda, infine, ad evitare i rilievi in parola, che il diritto di raccomandazione stabilito dalle tariffe vigenti, è il seguente: oltre la tassa di francatura della corrispondenza: PER LE CORRISPONDENZE CHIUSE DIRETTE ALL' INTERNO LIRE 10 - PER LE CORRISPONDENZE APERTE DIRETTE COME SOPRA LIRE 5 - PER LE CORRISPONDENZE DIRETTE ALL' ESTERO LIRE 20; -- Per gli avvisi di ricevimento: PER LE RACCOMANDATE DIRETTE ALL' INTERNO LIRE 4 - PER LE RACCOMANDATE DIRETTE ALL' ESTERO LIRE 15.- Si confida della esatta applicazione da parte di tutti gli Uffici delle tariffe in vigore ad evitare le ammende disposte dal Ministero.=

67036/2/46 - BUONI POSTALI RATEALI 5 % - 1950 - Si richiama la circolare 84 POST/ del 5/11 p. p. pari numero di protocollo circa l' estinzione in unica soluzione del debito per acquisto rateale dei Buoni del Tesoro 5° % - 1950, invitando i Titolari degli Uffici a fare attiva opera di propaganda a tale scopo.- Per la bisogna, gli Uffici potranno effettuare tale trattenuta a saldo sulle retribuzioni del corrente mese.
Peraltro, il personale può provvedere a ciò anche direttamente, trasmettendo subito l' ammontare del debito a mezzo vaglia di servizio diretto a questo Cassiere Provinciale.- Si fa notare che essendo tale debito residuo, di entità trascurabile, l' operazione torna a vantaggio del personale, il quale, convertendo i titoli nel nuovo Prestito, verrà a godere degli specifici benefici accordati al Prestito stesso.-

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Padda)

-- A TUTTI UFFICI DIPENDENTI --

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 99 / POST. Genova, 24 Dicembre 1946

8181/4/325 - TREDICESIMA MENSILITA' AL PERSONALE DELLE RICEVITORIE. Si trascrive qui appresso la circolare telegrafica N° 152 trasmessa oggi in merito alla tredicesima mensilità:

"""8181/4 - IN ATTESA INVIO NOTE 70/E RELATIVE TREDICESIMA MENSILITA' AI SUPPLENTI DISPONESI PAGAMENTO CONTO SOSPESO ANTICIPO CORRISPONDENTE PAGA NETTA MENSILE A CARICO AMMINISTRAZIONE COMPENSO CAROVIVERI ET ESCLUSE QUOTE COMPLEMENTARI PER FAMIGLIARI A CARICO ARROTONDANDO PER CENTINAIO IN MENO punto PER ORA ANTICIPO EST SOPSESO A SUPPLENTI CHE NON PRESTARONO SERVIZIO INTERO ANNO 1946 punto MODELLI 151 QUETANZATI SARANNO TENUTI CONTO SOSPESO UFFICI PER ANNULLARLI AL GIUNGERE NOTE 70 DEFINITIVE. """" DIRETTORE PROVINCIALE FADDA """"

A chiarimento della presente si fa noto che la tredicesima mensilità spetta per intero ai supplenti che hanno prestato servizio per l'intero anno.
Non spetta a chi é cessato anteriormente al 1° Settembre 1946 e a chi ha fatto servizio solo in parte spettano i dodicesimi a seconda delle mensilità di servizio prestato. Comunque saranno diramate le note 70/E definitive appena il Ministero avrà chiarito a chi fa carico la quota pagata dai Ricevitori. Per Ricevitori - Gerenti - Portalettere rurali e Procaccia sono stati spediti i Mod. 151/D relativi.

19916/4 - MARCHE ASSICURAZIONE PACCHI - Si rammenta che ad ogni fine trimestre bisogna rimettere a questa Ragioneria servizio entrate, il Mod. 7-I-R. relativo alle marche assicurazione pacchi, giacenti e nel solo caso di consumo delle medesime anche il Mod. 8-I-R. Quindi a fine del corrente mese di Dicembre, si ottemperi a tale adempimento.

73978/3/II6 - FRANCHIGIA POSTALE - ENTE NAZIONALE PER LA DISTRIBUZIONE DEI SOCCORSI IN ITALIA (E.N.D.S.I.) Si richiama l'attenzione degli uffici sulla disposizione di cui al paragrafo 454 del bollettino N°34 del Dicembre corrente (parte 3^) che precisa che all'Ente Nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) spetta la franchigia postale senza alcuna limitazione, e non la semplice esenzione dalle tasse postali.
Possono pertanto aver corso senza francatura anche le corrispondenze del - l'Ente predetto dirette ad uffici non statali e a privati. Si raccomanda - l'esatta applicazione della disposizione anzidetta astenendosi dal tassare le corrispondenze spedite dall'Ente di cui trattasi.

73976/3/I28 - INDICAZIONI SUI FOGLI D'AVVISO DEI DISPACCI - S'invita tutti gli uffici a voler osservare quanto é disposto al paragrafo 475, bollettino N° 35 - 1946 - parte 3^ e cioé che l'annotazione generica circa il contenuto degli specials deve essere, fino a nuovo ordine, generalmente apposta indipendentemente dal fatto che i dispacci siano o no formati senza involucro su TUTTI i fogli d'avviso, e non soltanto su quelli relativi a dispacci formati senza sacco o senza involucro di carta.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =